



COMUNE DI AGLIANO TERME

PROVINCIA DI ASTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.19/2022

OGGETTO:

P.T.P.C. 2022/2024, Indirizzi strategici per la pianificazione e programmazione degli interventi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e Relazione 2021. Approvazione

L'anno duemilaventidue addì tredici del mese di aprile alle ore diciannove e minuti venti in Agliano Terme nella solita sala delle adunanze, si è riunita, in presenza, la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BIGLIA ing. MARCO - Sindaco	Sì
2. FACCIO ANDREA - Vice Sindaco	No
3. BOLOGNA FLAVIO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	2

Assiste il Segretario Comunale reggente Avv. PARISI FERRONI MICHELA con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione.

Preliminarmente, secondo le previsioni di cui alle modalità operative per la gestione della verifica del possesso e validità della certificazione verde Covid-19 rilasciate dal Segretario Comunale, i presenti vengono sottoposti a verifica del Green Pass.

Stante l'esito positivo delle verifiche, tutti vengono ammessi alla seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. BIGLIA ing. MARCO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il comma 8, art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per - la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dispone come l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- il D.Lgs. 97/2016 ha soppresso il preesistente autonomo programma triennale per la trasparenza e l'integrità, e quindi ora l'individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza è parte integrante del PTPC in una "apposita sezione";
- il 3 agosto 2016 l'ANAC ha licenziato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione numero 831;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);

Richiamato il PNA e il suo aggiornamento approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019;

Ricordato come già nel PNA 2016 le attività svolte dagli enti locali in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza siano state ricondotte alla funzione di «organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo», con l'obiettivo di favorire forme di gestione associata anche della funzione di prevenzione della corruzione, ottimizzando risorse e mezzi e assicurando, al contempo, una strategia di prevenzione alla corruzione non solo locale ma più propriamente territoriale e unitaria;

Rilevato che il Comune di Agliano Terme fa parte dell'Unione dei Comuni "Comunità collinare Val Tiglione e dintorni" il cui statuto, tuttavia, non prevede espressamente la gestione associata della prevenzione della corruzione

Ravvisata tuttavia l'opportunità di prevedere uno stretto coordinamento tra gli Enti coinvolti per le attività legate alla gestione del rischio di corruzione;

Richiamata la deliberazione n. 17/2021 del 23.03.2021 con la quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021/2023;

Dato atto che nel corso dell'ultimo anno non risultano accertati fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative di qualsivoglia entità e natura, non solo nel corso dell'anno decorso, ma anche nel pregresso più lontano;

Ritenuto che questa evidenza confermi la validità delle misure ad oggi adottate e suggerisca l'opportunità di ribadire modi e contenuti in attesa di vedere definita l'importante riforma delle modalità di pianificazione e programmazione strategica ed operativa della Pubblica Amministrazione italiana;

Preso atto infatti che:

- con il D.L. 80/2021 (convertito in Legge n. 113/2021) è stato introdotto anche per le Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 (tra i quali vi sono i Comuni, le Unioni e i Consorzi) l'obbligo di predisporre il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che nelle intenzioni del Legislatore dovrebbe non solo sostituire diversi documenti di pianificazione e programmazione, fra cui i principali sono il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, il Piano Triennale del Fabbisogno

di Personale, ma anche, per la prima volta, uniformare le modalità di redazione del Piano fra Enti dello Stato ed Enti Locali;

- il Decreto Reclutamento indica come obbligatoria l'adozione del PIAO per le Amministrazioni con più di 50 dipendenti e specifica come saranno definiti anche dei modelli di piano semplificato per le Amministrazioni con meno di 50 dipendenti;
- per l'integrazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza all'interno del PIAO, occorrerà attendere l'emanazione del decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica di adozione del Piano tipo e del decreto del Presidente della Repubblica di abrogazione delle norme disciplinanti i singoli Piani che saranno confluiti nel PIAO;
- il Decreto Reclutamento fissava al 31 gennaio 2022 la scadenza per adottare il PIAO, ma il decreto legge "Milleproroghe", varato il 23 dicembre scorso dal Consiglio dei Ministri, ha spostato la data al 30 aprile 2022 e al 31 luglio 2022 per gli enti locali;
- il PIAO dovrà essere pubblicato sul sito dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica;
- l'ANAC, in attesa dei citati interventi governativi, ha approvato lo scorso 2 febbraio 2022 gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" con cui, pur non intervenendo direttamente sul PIAO ha fornito indicazioni operative per la predisposizione della programmazione in materia di anticorruzione e trasparenza, incidendo così inevitabilmente – per quel che concerne le Pubbliche Amministrazioni – sulla relativa sezione del PIAO;
- la programmazione di misure di prevenzione della corruzione, ai sensi della legge 190/2012 – siano esse destinate a confluire nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) ai sensi dell'art. 6, co. 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 oppure nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) – deve rispettare infatti alcuni contenuti minimi e necessari richiamati nel presente vademecum tarato per la programmazione 2022 sul PNA 2019-2021, aggiornato in data 22 luglio 2021;

Ritenuto che nelle more dell'approvazione definitiva dei decreti attuativi del PIAO, sia comunque essenziale predisporre l'aggiornamento al P.T.P.C. quale contributo concreto a quello che sarà un'occasione di semplificazione e pianificazione sinergica, in grado di permettere al Comune di Agliano Terme di affrontare con un approccio unitario le nuove sfide del prossimo futuro, integrando tutti (o meglio, quasi tutti) i diversi ambiti di compliance in un unico quadro;

Espressi gli indirizzi strategici per la pianificazione e programmazione degli interventi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

Esaminato il piano per la prevenzione della corruzione 2022/2024 quale "Piano per la Buona Amministrazione" predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto meritevole di approvazione;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023 (annualità 2021) pubblicata sul sito internet comunale;

Dato atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce sezione del programma per la prevenzione e che lo stesso definisce le misure e i modi per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti;

Stabilita l'entrata in vigore del Piano, senza soluzione di continuità col precedente, contestualmente alla pubblicazione della presente deliberazione;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere preventivo favorevole espresso durante la seduta dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 e 147bis D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. di prendere atto della relazione predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano triennale di

prevenzione della corruzione 2021/2023 (annualità 2021), conservata agli atti e pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente;

2. di condividere i seguenti indirizzi strategici per la pianificazione e programmazione degli interventi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza:

- a. Integrazione dei sistemi di risk management per la prevenzione della corruzione con i sistemi di pianificazione, programmazione, valutazione e controllo interno delle Amministrazioni. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla realizzazione di meccanismi di una integrazione strutturata, anche attraverso un continuo scambio di informazioni, fra il sistema di risk management ed il sistema dei controlli interni.
- b. Formazione quale strumento fondamentale per incrementare la conoscenza e la consapevolezza dell'utilità dei piani. Al fine di creare nell'Amministrazione una cultura dell'anticorruzione e della trasparenza, punto di forza è la programmazione e l'attuazione di percorsi di formazione rivolti al personale, specie quello addetto alle aree a maggior rischio corruttivo, che attraverso l'illustrazione della strategia di risk management adottata, consenta la sua diffusione nell'organizzazione facilitandone l'attuazione. Nel 2022 verrà effettuato altresì l'aggiornamento della formazione di base per tutti i dipendenti;
- c. Collaborazione tra il RPCT e organi di indirizzo e responsabili di Settore. Con la prossima adozione del PIAO, tutti i soggetti coinvolti nella definizione delle strategie di una Amministrazione dovranno mettere a fattor comune le proprie conoscenze e le proprie competenze, affinché l'integrazione prevista dal nuovo strumento di pianificazione e programmazione non sia solo su carta ma diventi effettiva, attraverso l'unificazione di azioni che fino ad ora viaggiano parallelamente all'interno dell'Amministrazione. Oltre a ciò, sarà anche necessario progettare e realizzare nuovi flussi informativi volti sia a realizzare la fase preparatoria del PIAO, sia il monitoraggio dello stato di attuazione
- d. Monitoraggio periodico per la valutazione dell'effettiva attuazione delle azioni di prevenzione e trasparenza e riesame complessivo del sistema di gestione del rischio. Sarà opportuno implementare gli attuali sistemi di monitoraggio, al fine di consentire di ripartire dalle risultanze del ciclo precedente ed utilizzare l'esperienza acquisita per apportare i necessari ed opportuni aggiustamenti alla strategia di prevenzione adottata. Inoltre, è auspicabile la realizzazione di un sistema di riesame volto a valutare l'adeguatezza del sistema di prevenzione della corruzione nel suo complesso, in una prospettiva più ampia, anche con riferimento all'integrazione con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione che confluiranno all'interno del PIAO.
- e. Incremento del grado di automazione e digitalizzazione dei processi. L'automazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi rappresenta una delle principali misure di prevenzione volta non soltanto a garantire tracciabilità, verificabilità e imparzialità dell'operato delle Amministrazioni, ma anche a semplificare e rendere più accessibili e trasparenti le attività di una Amministrazione. Complice la pandemia e la forte spinta alla digitalizzazione, che rappresenta uno dei principali fattori abilitanti per una buona riuscita del PNRR, la strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza del Comune di Agliano Terme non potrà prescindere dall'individuare misure volte ad incrementare il livello di digitalizzazione dei processi, sempre tenendo presenti i criteri e le misure di accessibilità e fruibilità degli strumenti adottati.

3. di costituire il gruppo di lavoro per la redazione del PIAO chiamando a farvi parte il Segretario Comunale e tutti i Responsabili di Settore

4. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024 per la Buona Amministrazione conservato agli atti e da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

5. di dare atto che il Piano di prevenzione della Corruzione è strettamente collegato al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Agliano Terme, contiene al proprio interno il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e andrà ad integrare il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano della Performance e il Piano dettagliato degli obiettivi uniti organicamente in un unico provvedimento (in corso di approvazione).

Successivamente, ravvisata l'urgenza;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 , comma 4 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Firmato Digitalmente
BIGLIA ing. MARCO

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
PARISI FERRONI MICHELA